

Formazione professionale e lavoro

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1485 del 25 maggio 2010

Piano annuale 2010–2011 a finanziamento nazionale e regionale. Attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010. Apertura termini.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

In data 4 febbraio 2010 nella sede tecnica della Conferenza Stato–Regioni è stato definito il testo di un nuovo Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, successivamente sottoscritto in sede politica in data 29 aprile 2010.

Nelle more della definizione del citato accordo la Giunta Regionale con le DGR 804 e 805 del 15.3.2010 ha approvato gli avvisi di apertura dei termini per la presentazione di progetti relativi a:

- interventi di secondo anno, prosecuzione per percorsi sperimentali triennali attivati nel 2009–2010,
- interventi di terzo anno, a conclusione dei percorsi sperimentali triennali attivati nel 2008–2009,

rinviano a successivo provvedimento l'apertura dei termini per gli interventi di primo anno, in attesa della completa definizione del quadro normativo di riferimento.

L'intervenuta sottoscrizione dell'accordo sul primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione consente ora di definire l'avviso di apertura dei termini per la presentazione dei progetti, approvando nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2010/2011:

- l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi riguardanti il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione, in osservanza dell'Accordo del 29 aprile 2010, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per interventi di primo anno di percorsi di istruzione e formazione, **Allegato B**;

Il relatore precisa che gli "Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività", approvati in Allegato C alla DGR 804 del 15.3.2010 sono applicabili anche agli interventi di primo anno, oggetto del presente provvedimento, in quanto il testo dell'Accordo approvato non modifica le disposizioni generali sulla gestione e rendicontazione degli interventi in obbligo di istruzione.

Considerato che per mero errore materiale nella DGR 804 del 15.3.2010 "Piano annuale formazione iniziale A.F. 2010–2011 a finanziamento regionale. Prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione avviati nel 2009/2010. Interventi di secondo anno. Apertura termini" al paragrafo 33 dell'allegato C sono stati considerati non ammissibili i seguenti costi:

- spese conseguenti a perdite di cambio e agli oneri meramente finanziari;

- spese sostenute per il rispetto delle normative in materia di antinfortunistica, igiene, tutela, ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva di riferimento"

si propone di rettificare l'allegato C alla DGR 804/2010 eliminando le due voci sopra riportate dall'elenco dei costi "di regola non ammissibili" e uniformando la normativa sulle disposizioni di rendicontazione a quanto previsto per gli interventi di primo e secondo anno dell'a.f. 2009–2010.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva – **Allegato B** – alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Regionale Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;
- Vista la legge 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Visto l'art. 1 commi 622–624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- Visto il Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accREDITAMENTO delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008;
- Visti gli Accordi del 19.6.2003 in Conferenza Unificata per la realizzazione dell'anno scolastico 2003–2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, del 15.1.2004 in Conferenza Stato Regioni per la definizione degli standard formativi minimi, del 28.10.2004 in Conferenza Unificata per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 5.10.2006 in Conferenza Stato–Regioni per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico–professionali, del 5.2.2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato–Regioni il 29 aprile 2010;
- Richiamate le DGR 804 e 805 del 15.3.2010;

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico **Allegato A** per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di primo anno in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2010/2011;
2. Di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di progetti formativi, **Allegato B**;
3. Di rinviare per le disposizioni gestionali e rendicontali all'Allegato C della DGR 804 del 15.03.2010 "Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività", in considerazione del fatto che il testo dell'Accordo approvato non modifica le disposizioni generali sulla gestione e rendicontazione degli interventi in obbligo di istruzione.
4. Di rettificare la normativa sulle disposizioni di rendicontazione approvate con DGR 804/2010 eliminando dal paragrafo 33 dell'allegato C le due voci:
 - ◆ spese conseguenti a perdite di cambio e agli oneri meramente finanziari;
 - ◆ spese sostenute per il rispetto delle normative in materia di antinfortunistica, igiene, tutela, ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva di riferimento, uniformando la normativa sulle disposizioni di rendicontazione a quanto previsto per gli interventi di primo e secondo anno dell'a.f. 2009–2010;
5. Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva – **Allegato B** – alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
6. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Regionale Formazione;
7. Di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto della presente deliberazione, ivi compresa l'emanazione di ogni eventuale provvedimento si rendesse necessario per garantire agli iscritti nei percorsi triennali di istruzione e formazione l'avvio degli interventi formativi;
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.